



VS



Richard Réti



Xavier Tartakower

La "cappella", come tutti sanno, è un termine popolare per indicare un errore clamoroso o pacchiano, talvolta anche una dabbenaggine di una persona esperta. Naturalmente la storia del *Nobil Giuoco* è costellata di partite condite da sbagli assurdi o da sviste imperdonabili. Anzi, se così non fosse gli scacchi non sarebbero neppure divertenti!

Tuttavia sarebbe spontaneo pensare che è impossibile che un campione di grande fama incappi in una cappella così grossa da fargli perdere una partita già dopo pochissime mosse dall'inizio. Eppure è proprio ciò che capitò al franco-polacco **Xavier Tartakower** (1887 - 1956) nella seguente famosa miniatura giocata contro l'ungaro-slovacco Richard Réti (1889 - 1929):

## LA CAPPELLA

**Réti - Tartakower** (Vienna, 1910)

### [B15] Difesa Caro-Kann

**1. e4 c6 2. d4 d5 3. Cc3 dxe4 4. Cxe4 Cf6** (il cosiddetto *sistema classico*, denominato in inglese *Old Defense*) **5. Dd3?!**

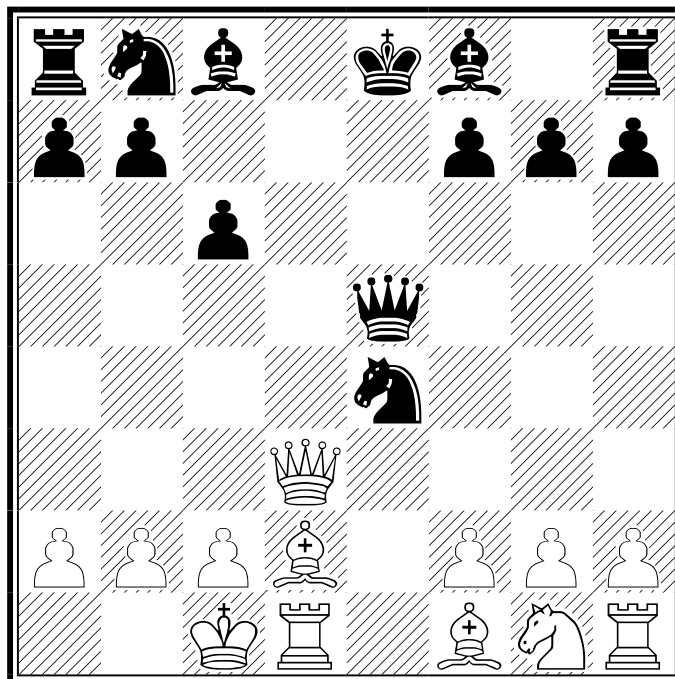
Qui molto più giocata è 5. Cxf6+ costringendo il Nero ad un'imponatura. Un'alternativa è il *Gambetto Alekhine* 5. Ad3. La mossa di Donna scelta da Réti è abbastanza insolita.

**5. ... e5 6. dxe5 Da5+ 7. Ad2 Dxe5 8. O-O-O!? ...**

Réti si è accorti di un tatticismo e decide di preparare una subdola trappola...

**8. ... Cxe4??**

Tartakower ci casca in pieno! Da notare che 8. ... Dxe4 è un evidente erroraccio a causa dell'inchiudatura 9. Te1, che fa perdere la Donna nera.



Quel che è paradossale è che però la mossa scelta dal conduttore del Nero è una cappella ancora più micidiale! Lo scacchista polacco ovviamente credeva che il suo avversario avrebbe giocato 9. Te1 Af5 10. f3 per riprendersi il Cavallo appena perso, invece...

**9. Dd8+!! Rxd8 10. Ag5++ abbandona. 1-0**

Su questo scacco doppio di Alfiere e Torre il Re nero può solo spostarsi, tuttavia alla mossa successiva verrebbe mattato:

A ) 10. ... Rc7 11. Ac7#

B ) 10. ... Re8 11. Td8#

Per tale motivo Tartakower preferì abbandonare la partita, quasi certamente rodendosi il fegato per la sua ingenuità: essere un giocatore a livello di Grande Maestro (nel 1910 [Chessmetrics](http://www.chessmetrics.com) gli assegna un ELO stimato di quasi 2650 punti) e perdere in appena 10 mosse non è davvero da tutti!

Fonte: *Scacchi64* ([www.scacchi64.com](http://www.scacchi64.com))